

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XI LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

249° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 7 DICEMBRE 1993

—————

INDICE

Commissioni permanenti

1^a - Affari costituzionali Pag. 3

Organismi bicamerali

Riforme istituzionali Pag. 6

Sottocommissioni permanenti

1^a - *Affari costituzionali* Pag. 7

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

MARTEDÌ 7 DICEMBRE 1993

184^a Seduta*Presidenza del Vice Presidente*

RIVIERA

Intervengono il ministro per le riforme elettorali ed istituzionali Elia e il sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni Fumagalli Carulli.

La seduta inizia alle ore 11,20.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO**Schema di decreto legislativo recante la determinazione dei collegi uninominali per l'elezione del Senato della Repubblica**

(Parere al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 276)

Schema di decreto legislativo recante la determinazione dei collegi uninominali per l'elezione della Camera dei deputati

(Parere al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 7 della legge 4 agosto 1993, n. 277) (Seguito dell'esame congiunto e rinvio)
(R 139 B 00, C 01^a, 0006)

Prosegue l'esame sospeso nella seduta del 2 dicembre 1993.

Il relatore SAPORITO riferisce sul lavoro di approfondimento in corso, svolto in costante collegamento con il relatore della I Commissione della Camera, onorevole Frasson. Segnala che sono state sollevate perplessità soprattutto con riferimento ai collegi della Lombardia, in cui si è riscontrato un notevole divario fra lo schema di decreto legislativo ed il parere della Regione, e del Friuli Venezia-Giulia, per il problema delle minoranze etniche. Alcune questioni specifiche sono state poste anche relativamente ad alcuni collegi abruzzesi, della Basilicata e della Sardegna.

Precisato di non aver ricevuto segnalazioni di rilievo per i collegi delle grandi città, il relatore si riserva di presentare una propria proposta di parere entro la giornata di lunedì.

Si apre il dibattito.

La senatrice TOSSI BRUTTI si sofferma in particolare sui collegi dell'Umbria, osservando che sarebbe opportuno svolgere un controllo accurato della proposta del Governo, dato che è risultato che due comuni di quella regione, a causa di un errore materiale, non sono stati inseriti in alcun collegio. Ritiene, inoltre, che il comune di Corciano debba essere inserito nel collegio di Perugia, di cui rappresenta in sostanza la zona industriale e non in quello di Todi. Problema analogo si pone per il comune di Massa Martana.

La senatrice D'ALESSANDRO PRISCO condivide la procedura proposta dal relatore, segnalando l'esigenza di approfondire la situazione della Toscana, per la quale non si è tenuto conto in modo adeguato del parere formulato dal Consiglio regionale.

Il senatore DI STEFANO precisa che per l'Abruzzo sono state presentate proposte che disattendono in modo palese i criteri previsti dalla legge. Conseguentemente, è stata ipotizzata la formazione di un collegio comprensivo di tre province e di un altro collegio, quello dell'Aquila, eccessivamente vasto. Ritiene opportuno che si proceda ad una revisione complessiva di tale proposta.

Il senatore PONTONE segnala la situazione della Puglia ed in particolare dei collegi senatoriali di Brindisi, per i quali sarebbe preferibile prevedere un accorpamento. Non condivide, inoltre, la collocazione dell'isola di Ischia nel collegio costiero di Napoli.

Il senatore SPECCHIA concorda con l'osservazione concernente i collegi di Brindisi auspicando che si voglia tener conto della effettiva realtà territoriale. Osserva che in molti casi identiche situazioni territoriali vengono inserite in collegi diversi per la Camera e per il Senato.

Il senatore GUERZONI fa presente che è piuttosto diffusa la situazione in cui gli elettori di un collegio della Camera vengono poi ripartiti in più di un collegio del Senato. Si chiede se non sia possibile porre rimedio a tale inconveniente.

Il senatore RIVIERA condivide tale auspicio, anche perchè l'inconveniente segnalato determina spesso una disomogeneità socio-economica dei collegi.

Il ministro ELIA, dopo aver ricordato la procedura seguita dal Governo per giungere alla formulazione della proposta in esame, si sofferma sul problema delle minoranze in Friuli e sulla situazione della Lombardia con particolare riguardo alla provincia di Brescia. Fa presente che in entrambi i casi si è prossimi alla definizione di una soluzione convincente. Per la Lombardia, la I Commissione della Camera è orientata ad accogliere le osservazioni formulate dalla regione Lombardia.

Precisa che la commissione di esperti ha tenuto conto prevalentemente degli aspetti statistici, anche perchè la fascia di oscillazione del numero di abitanti prevista dalla legge è piuttosto ristretta. Notevole rilievo è stato anche attribuito ai confini amministrativi.

Ritiene che le proposte alternative, maggiormente orientate a valorizzare le realtà socio-economiche ed orografiche, debbano considerare anche tale impostazione. Mentre talune regioni si sono fatte carico di avanzare suggerimenti così orientati, altre si sono limitate a formulare rilievi critici di carattere generale. Di qui la difficoltà, per il Governo, di tenerne conto in modo compiuto.

Quanto alla osservazione del senatore Guerzoni, precisa di aver avuto assicurazioni in sede tecnica circa la possibilità di evitare che gli elettori di una stessa sezione votino per collegi diversi per Camera e Senato.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

**Proposta di nomina del Vice Commissario Straordinario dell'Ente Autonomo
«Esposizione universale di Roma»**

(Parere al Ministro dell'ambiente delegato delle Aree urbane, ai sensi della legge 24 gennaio 1978, n. 14: favorevole)
(L. 014 0 78, C. 01^a, 0003)

Il relatore SAPORITO ricorda che nella seduta del 7 luglio 1993 la Commissione espresse parere favorevole sulla proposta di nomina riguardante il Commissario straordinario dell'Ente EUR. Fa presente che anche per tale incarico fu proposto dal Governo un magistrato a riposo. Ritiene che sarebbe stato preferibile diversificare le competenze dei dirigenti dell'Ente così come avveniva in passato. Propone, comunque, di esprimere parere favorevole.

Il senatore PONTONE dichiara che si asterrà dalla votazione.

Si procede quindi alla votazione a scrutinio segreto, alla quale partecipano i senatori Zamberletti (in sostituzione del senatore Acquarone), Calvi, Compagna, Boffardi (in sostituzione del senatore Cossutta), Gualtieri (in sostituzione del senatore Covi), D'Alessandro Prisco, Di Stefano (in sostituzione del senatore Gava), Guerzoni, Guzzetti, Marchetti, Rabino (in sostituzione del senatore Martinazzoli), Mazzola, Riviera, Saporito, Tossi Brutti e Tronti.

La Commissione approva la proposta di parere con 9 voti favorevoli, 6 voti contrari e 1 astenuto.

IN SEDE CONSULTIVA

Conversione in legge del decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, recante trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero (1699)

(Parere, ai sensi dell'articolo 78, comma 3 del Regolamento, alla 8^a Commissione: favorevole)

Su proposta del PRESIDENTE, la Commissione esprime parere favorevole sulla sussistenza dei presupposti di costituzionalità del decreto-legge n. 487.

La seduta termina alle ore 12,30.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
per le riforme istituzionali**

MARTEDÌ 7 DICEMBRE 1993

Presidenza del Presidente
Nilde IOTTI

La seduta inizia alle ore 17,20.

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame dei progetti di legge recanti modifiche alla parte seconda della Costituzione

La Commissione riprende l'esame del testo elaborato dal Comitato ristretto per le modifiche alla parte seconda della Costituzione, in materia di forma di governo, sospeso nella seduta di ieri.

Il relatore Franco BASSANINI (Gruppo del PDS) illustra il contenuto del nuovo testo dell'articolo 92 della Costituzione che prevede l'elezione del primo Ministro da parte del Parlamento.

Dopo ampia discussione, la Commissione rinvia il seguito dell'esame alla seduta che sarà convocata per giovedì 9 dicembre alle ore 21.

La seduta termina alle ore 19.

SOTTOCOMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Sottocommissione per i pareri

MARTEDÌ 7 DICEMBRE 1993

76^a Seduta

Presidenza del Presidente
SAPORITO

La seduta inizia alle ore 12,35.

Ratifica ed esecuzione della convenzione europea sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia di affidamento dei minori e di ristabilimento dell'affidamento, aperta alla firma a Lussemburgo il 20 maggio 1980, e della convenzione sugli aspetti civili della sottrazione internazionale di minori, aperta alla firma a L'Aja il 25 ottobre 1980; norme di attuazione delle predette convenzioni, nonché della convenzione in materia di protezione dei minori, aperta alla firma a L'Aja il 5 ottobre 1961, e della convenzione in materia di rimpatrio dei minori, aperta alla firma a L'Aja il 28 maggio 1970 (1207)

(Parere alle commissioni riunite 2^a e 3^a: favorevole)

Riferisce il presidente SAPORITO in sostituzione del relatore Ruffino. La Sottocommissione, quindi, conviene di formulare un parere favorevole.

Riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato (1192)

(Parere alla 2^a Commissione: favorevole)

Su proposta del presidente SAPORITO, che illustra il disegno di legge in sostituzione del relatore Ruffino, la Sottocommissione esprime parere favorevole.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo istitutivo dell'Istituto internazionale per le risorse fitogenetiche (IPGRI), con appendice, fatto a Roma il 9 ottobre 1991 (1483)

(Parere alla 3ª Commissione: favorevole)

Il relatore COMPAGNA riferisce sul disegno di legge in titolo proponendo di formulare un parere favorevole.

La Sottocommissione concorda.

Ratifica ed esecuzione dell'accordo tra la Repubblica italiana e l'Istituto internazionale per le risorse fitogenetiche (IPGRI) relativo alla sede centrale dell'IPGRI, fatto a Roma il 10 ottobre 1991, nonché dello scambio di note effettuato tra le stesse Parti a Roma l'8-9 febbraio 1993 (1484)

(Parere alla 3ª Commissione: favorevole)

Il relatore COMPAGNA riferisce sul disegno di legge in titolo proponendo di formulare un parere favorevole.

La Sottocommissione concorda.

Ratifica ed esecuzione del Protocollo di adesione del Governo della Repubblica ellenica all'Accordo di Schengen del 14 giugno 1985 tra i Governi degli Stati dell'Unione economica Benelux, della Repubblica federale di Germania e della Repubblica francese relativo all'eliminazione graduale dei controlli alle frontiere comuni, con emendato dal Protocollo di Parigi del 27 novembre 1990 per l'adesione del Governo della Repubblica italiana e dai Protocolli di Bonn del 25 giugno 1991 per l'adesione dei Governi del Regno di Spagna e della Repubblica portoghese, fatto a Madrid il 6 novembre 1992, nonché dell'Accordo di adesione della Repubblica ellenica alla Convenzione, firmata a Schengen il 19 giugno 1990, di applicazione dell'Accordo di Schengen del 14 giugno 1985 tra i Governi degli Stati dell'Unione economica Benelux, della Repubblica federale di Germania e della Repubblica francese, relativa all'eliminazione graduale dei controlli alle frontiere comuni, alla quale hanno aderito la Repubblica italiana, con l'Accordo firmato a Parigi il 27 novembre 1990, e il Regno di Spagna e la Repubblica portoghese, con gli Accordi firmati a Bonn il 25 giugno 1991, con Atto finale, fatto a Madrid il 6 novembre 1992 (1521)

(Parere alla 3ª Commissione: favorevole)

Il relatore COMPAGNA riferisce sul disegno di legge in titolo proponendo di formulare un parere favorevole.

La Sottocommissione concorda.

Partecipazione italiana al Gruppo internazionale di studio sulla gomma (IRSG) (1547)

(Parere alla 3ª Commissione: favorevole)

Il relatore COMPAGNA riferisce sul disegno di legge in titolo proponendo di formulare un parere favorevole.

La Sottocommissione concorda.

Ratifica ed esecuzione della convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, con allegati, fatta a New York il 9 maggio 1992 (1567)

(Parere alla 3^a Commissione: favorevole)

Il relatore COMPAGNA riferisce sul disegno di legge in titolo proponendo di formulare un parere favorevole.

La Sottocommissione concorda.

De Giuseppe ed altri: Norme per la concessione di contributi alle associazioni combattentistiche (1582)

(Parere alla 4^a Commissione: favorevole)

Su proposta del relatore SAPORITO la Sottocommissione esprime un parere favorevole.

Disciplina della soppressione delle gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato (1496)

(Parere alla 5^a Commissione: rinvio dell'esame)

Su proposta del relatore RIVIERA, la Sottocommissione conviene di rinviare l'esame del disegno di legge in titolo.

Conversione in legge del decreto-legge 1° dicembre 1993, n. 487, recante trasformazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni in ente pubblico economico e riorganizzazione del Ministero (1699)

(Parere alla 8^a Commissione: rinvio dell'esame)

Su proposta del relatore SAPORITO, la Sottocommissione conviene di rinviare l'esame del disegno di legge in titolo.

Aliverti ed altri: Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (1652)

(Parere su emendamenti alla 10^a Commissione: rinvio dell'esame)

Dopo una breve illustrazione del relatore RIVIERA, la Sottocommissione conviene di rinviare l'esame degli emendamenti al disegno di legge in titolo, richiedendo alla Commissione di merito - ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del Regolamento - una proroga del termine per l'emissione del parere.

La seduta termina alle ore 12,50.

